

Il confronto

Nell'esempio a fianco, un caso di applicazione di un contratto di lavoro a chiamata relativo a un lavoratore di 56 anni d'età, occupato in un'azienda commerciale di Roma con 20 dipendenti, con incarico di manutenzione delle aree verdi comuni. Il soggetto in questione, vista la saltuarietà della prestazione offerta, veniva in precedenza remunerato con voucher dal valore orario di 10 euro cadauno, per complessivi 100 euro. L'ipotesi a fianco è di assumerlo con lavoro intermittente a tempo determinato, senza indennità di disponibilità, inquadrandolo al 6° livello del contratto collettivo nazionale di lavoro. In questo caso si ipotizza il costo di 2 prestazioni mensili per complessive 10 ore di lavoro. I calcoli eseguiti rilevano un aumento dei costi per il datore di lavoro di oltre il 50 per cento

	Dato base valori in euro	Ore	Costo
Retribuzione oraria	8,26482	10,00	82,65
Incidenza 13 ^a	0,68874	10,00	6,89
Incidenza 14 ^a	0,68874	10,00	6,89
Incidenza ferie + ex fest (30 gg)	0,79469	10,00	7,95
Totale competenze			104,37
Contributi c/azienda	30,81%	–	32,16
Tfr	–	–	6,62
Premio Inail	–	–	11,07
Totale costo			154,22
Maggior costo rispetto ai voucher			54,22%